



## Istituzione di una Commissione parlamentare per le questioni degli italiani all'estero

**A.C. 2270, A.C. 802, A.C. 925, A.C. 1129, A.C. 2159, A.C. 2239, A.C. 2570**

Dossier n° 98 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale  
13 ottobre 2020

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2270	802	925	1129	2159	2239	2570
Titolo:	Istituzione di una Commissione parlamentare per le questioni degli italiani all'estero	Istituzione di una Commissione parlamentare di indirizzo e controllo sull'emigrazione italiana nel mondo	Istituzione di una Commissione parlamentare e sull'emigrazione e sulla mobilità degli italiani nel mondo	Istituzione di una Commissione parlamentare per le questioni degli italiani all'estero	Istituzione di una Commissione parlamentare e sull'emigrazione e sulla mobilità degli italiani nel mondo	Istituzione di una Commissione parlamentare sull'emigrazione e sulla mobilità degli italiani nel mondo	Istituzione di una Commissione parlamentare per la protezione e la valorizzazione geoeconomica dell'emigrazione italiana nel mondo
Iniziativa:	Parlamentare	Parlamentare	Parlamentare	Parlamentare	Parlamentare	Parlamentare	Parlamentare
Iter al Senato:	No	No	No	No	No	No	No
Numero di articoli:	1	8	8	3	8	8	8
Commissioni competenti:	III esteri	III Affari esteri	III Affari esteri	III esteri	III Affari esteri	III Affari esteri	III Affari esteri

### Iter parlamentare

Il testo della proposta di legge all'esame della Commissione Affari costituzionali in sede consultiva è la risultante di **sette progetti di legge concernenti l'istituzione di una Commissione parlamentare dedicata alle questioni degli italiani all'estero**.

Si tratta in dettaglio:

- della [pdl A.C. 2270](#), d'iniziativa della deputata Siragusa ed altri, recante istituzione di una Commissione parlamentare per le questioni degli italiani all'estero;
- della [pdl A.C. 802](#), d'iniziativa del deputato Longo, recante istituzione della Commissione parlamentare di indirizzo e controllo sull'emigrazione italiana nel mondo;
- della [pdl A.C. 925](#), d'iniziativa del deputato Caré ed altri, recante istituzione di una Commissione parlamentare sull'emigrazione e sulla mobilità degli italiani nel mondo;
- della [pdl A.C. 1129](#), d'iniziativa della deputata Fitzgerald Nissoli ed altri, recante istituzione di una Commissione parlamentare per le questioni degli italiani all'estero;
- della [pdl A.C. 2159](#), d'iniziativa del deputato Ungaro, recante istituzione di una Commissione parlamentare sull'emigrazione e sulla mobilità degli italiani nel mondo;
- della [pdl A.C. 2239](#), d'iniziativa della deputata Schirò ed altri, recante istituzione di una Commissione parlamentare sull'emigrazione e sulla mobilità degli italiani nel mondo;
- della [pdl A.C. 2570](#), d'iniziativa del deputato Formentini ed altri, recante Istituzione della Commissione parlamentare per la protezione e la valorizzazione geoeconomica dell'emigrazione italiana nel mondo.

Nella seduta del [27 maggio 2020](#), all'avvio dell'esame in sede referente, la Commissione Affari esteri ha deliberato, su proposta della relatrice, deputata Suriano, la costituzione di un **Comitato ristretto** per la predisposizione di un testo unificato delle proposte di legge in titolo. Il Comitato si è riunito il 4 ed il 9 giugno ed il 22 luglio, mentre dal 15 giugno al 16 luglio si è svolto un **ampio**

**ciclo di audizioni informali** cui hanno contribuito una pluralità di soggetti a vario titolo coinvolti dal tema dell'italianità del mondo. Il [4 agosto](#), la Commissione ha deliberato, sempre su proposta della relatrice, l'adozione di un [testo base](#), oggetto di alcune **proposte emendative** approvate nella seduta del [10 settembre scorso](#).

## Contenuto del testo unificato

Il testo unificato si compone di **7 articoli**.

L'**art. 1, comma 1**, istituisce la **Commissione parlamentare bicamerale per gli italiani nel mondo**, identificandone i seguenti compiti:

- indirizzo e controllo sulle politiche e sugli interventi riguardanti i cittadini italiani residenti all'estero, tenendo conto dell'evoluzione sociale, culturale, civile e generazionale avvenuta nei diversi contesti geopolitici, sia per rilevarne e risolverne i problemi, sia per individuare le modalità più idonee a promuoverne la partecipazione al perseguimento del progresso economico, scientifico e culturale e degli interessi nazionali della Repubblica;
- promozione delle politiche di sostegno agli italiani all'estero;
- studio, monitoraggio e approfondimento delle questioni riguardanti gli italiani all'estero;
- ricognizione e proposta nelle materie attinenti ai fenomeni di mobilità degli emigranti italiani, con particolare riferimento ai giovani diplomati e laureati che lasciano il territorio nazionale per ragioni di lavoro, di studio e di ricerca.

Secondo quanto previsto dal **comma 2** la Commissione stabilisce un **programma di attività** avvalendosi del contributo delle comunità italiane all'estero, delle Regioni, delle Amministrazioni pubbliche, del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE), dei comitati degli italiani all'estero, delle principali associazioni degli italiani all'estero.

L'**art 2, al comma 1**, definisce i principali ambiti d'attività della Commissione, riguardanti:

- la valutazione della **coerenza della legislazione vigente** con il rispetto e con il sostegno dei fondamentali diritti sociali, civili e politici dei migranti italiani;
- la verifica del **percorso d'integrazione compiuto dagli italiani** presenti nei rispettivi Paesi di residenza e l'eventuale esistenza di situazioni di emarginazione e discriminazione nei loro confronti, indicando gli interventi per la tutela dei loro diritti e proponendo misure di orientamento e di accompagnamento, in Italia e all'estero, che integrino il criterio dello *ius sanguinis* con la comprovata conoscenza della lingua e della Costituzione italiane quali presupposti per una effettiva appartenenza alla comunità civile e culturale del nostro Paese;
- la promozione integrata del **sistema Italia**, attraverso la **diffusione della lingua e della cultura italiana** nel mondo in un quadro interculturale e multilinguistico, valorizzando le espressioni storico-culturali delle comunità italiane;
- la valorizzazione delle espressioni storico-culturali delle comunità italiane nel mondo e dei suoi esponenti più significativi, nell'ambito di una concezione bidirezionale delle relazioni culturali che superi forme ormai inattuali di mera trasmissione di modelli elaborati in ambito nazionale;
- il contrasto – sulla base di studi sul fenomeno migratorio italiano - dei **fenomeni migratori nocivi per il pieno sviluppo del Paese**.

Sotto il **profilo istituzionale e normativo**, ai **sensi del comma 2**, l'attività della Commissione si estrinseca:

- nell'adeguamento degli istituti della rappresentanza degli italiani all'estero all'evoluzione delle comunità italiane nel mondo;
- nel monitoraggio sulla legge elettorale per la circoscrizione Estero al fine di rendere efficaci e sicure le modalità di voto dei cittadini italiani residenti all'estero e sostenerne la partecipazione alle consultazioni locali nei Paesi di insediamento;
- nella definizione di nuove regole per il recupero e per il mantenimento della cittadinanza degli italiani residenti all'estero;
- nell'adeguamento della rete e dei servizi consolari e diplomatici italiani nel mondo per rispondere in modo efficace ai Pag. 53bisogni degli italiani residenti all'estero e per tutelare gli interessi dell'Italia sul piano economico, politico e culturale;
- nell'adozione d'iniziative per il rafforzamento dei media di lingua italiana all'estero;

- nella formulazione d'indirizzi sull'assistenza nei riguardi degli italiani residenti all'estero sostenendo e nella riforma dei patronati italiani all'estero;
- nell'aggiornamento della regolamentazione dell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE);
- nella promozione di accordi internazionali in materia di tutela del lavoro, sociale, previdenziale e tributaria nonché per facilitare scambi tra università o altri istituti di alta formazione italiani e stranieri per la realizzazione di studi, ricerche e programmi di formazione riguardanti gli italiani residenti all'estero;
- nel dialogo con i parlamentari di origine italiana eletti negli Stati esteri allo scopo di comparare le rispettive legislazioni in materia di diritti dei migranti e di misure di integrazione;
- nell'approfondimento delle tematiche attinenti la situazione degli italiani residenti all'estero, di quelli rimpatriati e di coloro che intendano trasferire all'estero la propria residenza.

La Commissione è formata (**art. 3**) da **diciotto senatori e diciotto deputati**, nominati pariteticamente, dai Presidenti delle Camere su designazione dei gruppi, in modo da assicurare la presenza di almeno un rappresentante per ciascun gruppo costituito in almeno uno dei due rami del Parlamento, nonché in modo proporzionale alla consistenza dei gruppi, garantendo l'equilibrata rappresentanza dei sessi e la partecipazione come membri della Commissione a tutti gli eletti all'estero.

I Presidenti delle Camere convocano la Commissione entro novanta giorni dall'inizio della legislatura per la propria costituzione, la quale ha luogo mediante la elezione dell'ufficio di presidenza composto di un presidente, di due vicepresidenti e di due segretari. In sede di prima attuazione, la Commissione si riunisce per la prima seduta entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima (**art. 4, comma 1**). Il Presidente è eletto al primo turno a maggioranza assoluta dei componenti. Se nessuno riporta tale maggioranza, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto il candidato che riporta il maggior numero di voti. In caso di parità di voti è proclamato eletto o entra in ballottaggio il più anziano di età (**art. 4, comma 2**).

La Commissione - che approva un proprio **regolamento interno (art. 5, comma 1)** - può **ascoltare rappresentanti del Governo**, delle regioni e degli altri enti pubblici, nonché esponenti della comunità degli italiani all'estero, **acquisire dati e informazioni e documenti dalle Amministrazioni pubbliche** e da organismi europei e internazionali (**commi 2 e 3**); **può compiere missioni**, anche all'estero qualora ravvisi l'esigenza di approfondire l'esame di aspetti relativi alla condizione degli italiani ivi residenti, anche al fine di verificare l'esistenza di eventuali criticità così come presso le istituzioni dell'Unione europea o presso organizzazioni internazionali (**comma 4**).

L'**art. 6** dispone che la Commissione elabori annualmente una **relazione da presentare alle Camere sull'attività svolta** (comma 1), e possa trasmettere relazioni e segnalazioni alle Camere e al Governo quando lo ritenga necessario (comma 2). E' altresì previsto per il **CGIE** l'obbligo di trasmettere annualmente alla Commissione una **relazione sullo stato delle comunità italiane all'estero (comma 3)**.

L'**art. 7** stabilisce infine che per l'esercizio delle sue funzioni la Commissione fruisca di personale, locali e strumenti operativi messi a disposizione dai Presidenti delle Camere.

## Relazioni allegare o richieste

Come accennato, il testo unificato dispone, all'art. 6, comma 1, che la Commissione **presenti annualmente alle Camere una relazione sui risultati della propria attività**, prevedendo altresì che tale organismo bicamerale possa **trasmettere relazioni e segnalazioni alle Camere e al Governo**, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, per formulare osservazioni e proposte sugli effetti, sui limiti e sull'eventuale necessità di adeguamento della legislazione vigente per promuovere la condizione degli italiani nel mondo e risolvere i problemi individuati, anche per garantire la rispondenza alla normativa dell'Unione europea e in riferimento ai diritti previsti dalle convenzioni internazionali (comma 2). Il medesimo articolo, al comma 3, fissa l'obbligo, in capo al **Consiglio generale degli italiani all'estero**, di **trasmettere annualmente alla Commissione una relazione sullo stato delle comunità italiane all'estero**.

## Attribuzione di poteri normativi

Il provvedimento prevede che la Commissione adotti un **regolamento interno** per disciplinare la propria attività.

## Rispetto degli altri principi costituzionali

In relazione alle finalità del provvedimento rileva l'articolo 35, quarto comma, della Costituzione in materia di libertà di emigrazione e di tutela del lavoro italiano all'estero.